

«Tasse scontate a chi affitta»

L'APPELLO È emergenza sfratti: il sindaco pronto a concedere le agevolazioni

CARONNO PERTUSSELLA - «La situazione è divenuta esplosiva». Non è mai stato così preoccupato, il sindaco Marco Giudici sul fronte degli sfratti: sono ben otto le famiglie che, perso il lavoro per colpa della crisi, dovranno lasciare casa nel breve periodo; per tre di loro è possibile rinviare l'allontanamento dall'abitazione in cui hanno vissuto per anni, ma cinque rischiano di finire sulla strada da un giorno all'altro. «Per il Comune è una priorità trovare una soluzione, perché sono coinvolti dei minori» chiarisce il primo cittadino, che poi lancia un appello senza precedenti: «Chi metterà a disposizione le sue case sfitte potrà beneficiare di sconti fiscali». Un appello che non cade a caso: a Caronno, secondo comune più grande della zona dopo Saronno, ci sono numerosi immobili



Altre otto famiglie rischiano lo sfratto: il sindaco Bonfanti cerca di correre ai ripari

vuoti. «Non si capisce perché vengano lasciati sfitti dai proprietari, quando potrebbero rendere un servizio alla collettività mettendoli a disposizione di chi viene sfrattato», afferma Giudici per

poi ribadire quanto annunciato da tempo: «Chi renderà disponibile una sua abitazione godrà della tutela sul pagamento dei canoni d'affitto, col Comune che farà da garante». La novità sta nei bo-

nus fiscali: un contratto d'affitto concordato che metta la proprietà nelle condizioni di pagare di meno come cedolare secca (le tasse sulle locazioni), facendola passare dal 22 al 10 per cento; sgravi

sulla tassa di registro del contratto; dimezzamento della Tasi e dell'Imu. «Di fatto, oltre ad avere un ritorno economico, si renderebbe un servizio alla comunità di cui si fa parte», mette in evidenza il sindaco, dal canto suo amareggiato dal fatto che spesso nessuno si fa avanti perché non si vuole ospitare gli extracomunitari: «Credo sia questo il motivo per cui molti immobili restano sfitti. Ma tutta questa diffidenza è inopportuna e ingiustificata, perché così come ci sono gli stranieri che non pagano l'affitto (per i motivi più disparati) ci sono altrettanti italiani con lo stesso problema. In ogni caso, si può stare tranquilli se c'è il Comune a fare da garante: per questo mi aspetto che ci siano adesioni». Chiunque voglia farsi avanti deve contattare il sindaco o il settore Servizi sociali.

Stefano Di Maria

PEDEMONTANA

Operaio schiacciato La sentenza slitta ancora

CISLAGO - Per una volta, i giudici decidono di non decidere. In altre parole la quinta Corte d'Appello di Milano ha rinviato a fine novembre la sentenza nel processo innescato dai motivi di impugnazione proposti dai legali della mezza dozzina di imputati condannati in primo grado a Busto Arsizio per il mancato rispetto della normativa per la prevenzione degli infortuni sul lavoro a seguito di un grave incidente avvenuto all'interno del cantiere dell'autostrada Pedemontana a Cislago l'1 agosto di cinque anni fa.

La discussione, in cui il sostituto procuratore generale di Milano Laura Barbaini ha sollecitato la conferma del verdetto di primo grado, è andata troppo per le lunghe; così, i giudici della Corte d'Appello hanno preferito aggiornare i lavori a una nuova udienza, nel corso della quale ci sarà solo spazio per la lettura del dispositivo. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, nel corso della lavorazione di montaggio delle strutture in cemento armato utilizzate per realizzare le gallerie della Pedemontana, il getto di una colata di calcestruzzo provocò un "effetto domino" che costò gravi ferite a un operaio di origini egiziane, all'epoca 21enne, rimasto schiacciato con l'intero corpo tra due lastre di ferro da armatura. Ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Niguarda di Milano, l'operaio, nonostante le gravi lesioni, riuscì a cavarsela. Dietro la caduta dell'operaio la scarsa stabilità dell'armatura imputabile - secondo l'accusa - all'uso di cavallotti di sostegno non a norma.

In primo grado sono stati condannati - a un mese di reclusione (pena convertita in una sanzione pecuniaria di circa 12 mila euro, ndr) - il datore di lavoro dell'impresa affidataria incaricata dell'esecuzione dei lavori di realizzazione delle gallerie della Pedemontana, quello dell'azienda esecutrice dei lavori di fornitura e posa in opera di acciaio lavorato e quello della società subappaltatrice di posa in opera e di assemblaggio del ferro presagomato, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e il preposto del committente Pedemontana.

Luca Testoni

In vigore il reddito di inclusione sociale

SARONNO - (s.d.m.) Arriva nel Saronnese il reddito d'inclusione sociale, che andrà a sostituire il Sia (Sostegno d'inclusione attiva). Le basi sono state poste nel corso dell'ultima assemblea dei sindaci del distretto, a cui hanno partecipato anche gli assessori alle Politiche sociali: è stata infatti definita la bozza del protocollo che affida a Saronno il compito di gestire il nuovo servizio in quanto comune capofila, utilizzando i fondi europei erogati al Governo e

ridistribuiti dalle Regioni agli enti locali. A spiegare cosa cambierà è l'assessore Dario Borghi di Gerenzano: «Si tratta di una misura di contrasto alle povertà, che interessa le famiglie con un reddito massimo di semila euro (oltre ad altri coefficienti), con figli minorenni o disabilità, donne in strato di gravidanza o disoccupati che hanno compiuto i 55 anni. Potranno ricevere una somma per affrontare il momento critico, ma impegnandosi a migliorare la loro con-

dizione: per esempio accettando i lavori proposti oppure seguendo corsi e liberandosi della dipendenza da stupefacenti o ludopatie». A seguirli sarà prima un'équipe costituita dalle attuali assistenti sociali e da una psicologa, e poi un'équipe multidisciplinare, con altri professionisti a seconda del problema esistenziale riscontrato nei soggetti. Il tutto sotto la supervisione di Igor Zirilli, funzionario del Comune di Saronno che si sta occupando del progetto.

BREVI

RACCOLTA DI CIBO DEL BANCO ALIMENTARE

UBOLDO - Raccolta, oggi, del Banco di Solidarietà, in aiuto delle famiglie povere: i volontari ritireranno gli alimenti sul piazzale della chiesa dalle 7 alle 12 e dalle 17 alle 19.30. Portare pasta, riso, zucchero, olio, latte e scatolame.

TAGLIO DEL NASTRO AL PARCO DELL'INFANZIA

ORIGGIO - Sarà inaugurato oggi il parco dell'infanzia in via Piantanida, coi giochi per i bambini: l'appuntamento è dopo la messa della 11, con un corteo con le autorità civili e religiose e la banda; alle 12 taglio del nastro.

LA TRAVIATA A VILLA ISACCHI

CISLAGO - Per il ciclo "Microludi 2017", dell'associazione Ricercare, sarà rappresentata oggi, in forma cameristica, "La Traviata" di Giuseppe Verdi. Appuntamento alle 15.30 a Villa Isacchi.

ULTIME GOCCE DI GORGONZOLA

CARONNO PERTUSSELLA - Ultimo giorno della "Sagra del Gorgonzola", che terrà banco ancora oggi su proposta della Pro Loco nella tensostruttura del parco della Resistenza: dalle 19 musica dal vivo, con karaoke e menu a base di gorgonzola.



Emporio aperto alla Casa di Marta (Foto Blitz)

Aprire l'Emporio della solidarietà

Taglio del nastro alla Casa di Marta: le famiglie povere faranno la spesa

SARONNO - È stato inaugurato ieri mattina, alla Casa di Marta di via Petrarca, l'Emporio della solidarietà, gestito in collaborazione con la Caritas. Nei locali della fondazione ha trovato spazio un punto di distribuzione di prodotti alimentari, rivolto alle famiglie in difficoltà per favorire il recupero della loro autonomia. Il servizio opera a livello decanale e in stretta collaborazione con i centri d'ascolto Caritas, che mettono a disposizione delle tessere con dei punti mensili (non cumulabili) tramite i quali è possibile avere ciò di cui si necessita. L'agevolazione è prevista per sei mesi, rinnovabili al massimo per un anno; l'emporio che sarà aperto già dalla prossima settimana (il martedì dalle 14.30 alle 17.30 e il sabato dalle 9 alle 12) è

stato pensato per supportare una trentina di nuclei famigliari, equivalenti a circa cento persone. Prima del taglio del nastro Giovanni Caimi, coordinatore dell'iniziativa, ha sottolineato che tutti possono contribuire a sostenere l'attività solidale, sia proponendosi come volontari che contribuendone all'approvvigionamento.

Nel corso della mattinata, sempre alla Casa di Marta, per presentare la nuova proposta è stato allestito un convegno sul tema "Spredo, povertà e bisogno alimentare" che ha visto la partecipazione tra gli altri dell'onorevole Maria Chiara Gadda, di Luciano Gualzetti (direttore della Caritas ambrosiana), di Mario Lucchini (presidente del Banco alimentare della fondazione Casa di

Marta) e del prevosto, monsignor Armando Cattaneo.

«Il cibo può rappresentare un importante momento di condivisione - ha spiegato Lucchini - sia come è stato ad esempio per Expo, sia anche per fare in modo che gli alimenti acquistati in più possano diventare occasione d'incontro, un percorso che con la Casa di Marta potrà riguardare diverse persone e famiglie». «La prospettiva verso cui vogliamo andare - ha sottolineato il sindaco Alessandro Fagiolli, intervenuto all'appuntamento assieme a diversi rappresentanti della giunta e della maggioranza - è di coordinare una rete di interventi per raggiungere tutti coloro che sono realmente bisognosi d'aiuto».

Gianluigi Saibene

Cislago sfoggia il Nastro Rosa «Prevenire è fondamentale»

CISLAGO - (s.d.m.) Cislago aderisce alla "Campagna nazionale nastro rosa 2017", dedicata alla prevenzione del tumore al seno. Questo l'appello dell'assessore ai Servizi Sociali e alle Pari Opportunità Chiara Broli: «Ricordiamo alle donne cislagesi di usufruire del servizio messo a disposizione dal Comune, in collaborazione con la Lilt, prenotando una consulenza senologica gratuita». Sino a fine anno le residenti fra i 18 e i 49 anni e sopra i 69 anni potranno prendere appuntamento telefonando in municipio al Servizio socio-assistenziale al numero 02 96671032 il martedì dalle 9 alle 12; per le donne fra i 49 e i 69 anni il servizio è valido solo se sintomatiche (restrizione legata alla già presente possibilità di beneficiare dello screening gratuito, mammografia, offerto dal Sistema Sanitario Nazionale).

«Il mese di ottobre, ormai da 19 anni, impegna nella sensibilizzazione la Lega Italiana per la lotta contro i tumori e le associazioni, fondazioni e Istituzioni solidali - rimarca Broli - È molto importante, infatti, diffondere la consapevolezza di quanto sia fondamentale la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore al seno, nemico numero uno della salute delle donne, giovani e meno giovani».

Una domenica per i ragazzi tra scuola di musica e messa

SARONNO - (g.s.) Al via da stamattina la rassegna "Scuole di musica in concerto": l'appuntamento è alle 11, a Villa Gianetti, in via Roma. Protagoniste della rassegna saranno le scuole musicali saronnesi, che avranno così la possibilità di far conoscere a tutti gli appassionati del mondo delle sette note gli studenti più bravi e preparati. "Salut d'amour" sarà il tema del concerto di questa mattina, curato da "Il fabbro armanioso". Domenica 12 novembre toccherà alla fondazione Diapason, con un appuntamento che svarierà dalla musica classica al jazz e al rock. La rassegna riprenderà poi domenica 21 gennaio 2018, con un nuovo appuntamento targato Aps Must; il 18 febbraio l'Albero musicale presenterà l'Orchestra filarmonica giovanile europea, mentre il 18 marzo l'Atelier del canto proporrà un tributo a Mina e alcuni giovani artisti si esibiranno infine domenica 15 aprile con La città sonora. L'ingresso è libero.

Sempre questa mattina altro appuntamento per gli studenti saronnesi: alle 11.30 in piazza Libertà sarà celebrata una messa all'aperto in occasione dell'apertura dell'anno del catechismo: sono attesi centinaia di ragazzi e le loro famiglie.

Lo scherzo dell'ignoto burlone Chiude a tutti il rubinetto del gas

GERENZANO - (ro.ban.) Una serie di scherzi, di cattivo gusto, nella zona della stazione ferroviaria: la segnalazione giunge da alcuni cittadini che indicano la presenza di una persona che gironzola nel quartiere e si diverte a chiudere i rubinetti del gas metano delle abitazioni private, in particolare prendendo di mira quelli degli appartamenti condominiali, in una zona dove ultimamente sono sorte numerose palazzine residenziali. È così accaduto che gli inquilini si ritrovassero all'improvviso senza gas, magari mentre stavano cucinando pranzo o cena. C'è chi ha pensato a un improvviso guasto, per poi scoprire che molto semplicemente il problema era quello del rubinetto chiuso, chissà da chi e perché. Episodi simili si sono verificati anche nella vicina Turate, giusto al di là della ferrovia che costituisce anche il confine fra i due paesi: nessun danno ma soltanto il disagio, per chi è stato preso di mira con questi dispetti, di dovere riaprire il rubinetto una volta compresa la singolare origine del problema.